

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, è stato redatto sulla base del piano dei conti approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 ottobre 2009.

Si riportano di seguito i principi ed i criteri utilizzati per la quantificazione dei rispettivi stanziamenti di previsione.

ENTRATE

Gli stanziamenti di cui all'aggregato 1.1 "**Entrate contributive**" che ammontano a complessivi € 113.198.160,00, sono stati definiti sulla base degli importi delle tasse e dei contributi studenteschi distribuiti in 34 fasce di reddito in luogo delle preesistenti 27 fasce al fine di poter meglio distribuire la popolazione studentesca in base al reddito dichiarato. Tale rimodulazione è stata definita su proposta della Commissione Bilancio, approvata dalla Commissione tasse per gli studenti in data 11 febbraio 2010 e deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2010.

Si precisa al riguardo che la nuova elaborazione prevede modifiche sulle fasce di reddito dalla ventitreesima in poi, garantendo lo stesso importo di tasse e contributi a tutti coloro che hanno dichiarato un reddito fino a 66.000,00 euro (ventiduesima fascia). La rimodulazione delle fasce successive si basa sulla definizione di classi di reddito per scaglioni progressivi di 3.000,00 euro fino alla trentaquattresima fascia, riferita ai redditi ISEE oltre i 99.000,00 euro. Dalla ventitreesima fascia di reddito in poi sono stati previsti incrementi progressivi pari a quelli in vigore per le precedenti fasce di reddito.

Inoltre a tutte le fasce è stato applicato l'indice ISTAT di inflazione programmata pari al 1,5%, secondo quanto indicato dal "*Documento di programmazione economico-finanziaria 2010-2013*" del 15.7.2009. Il conteggio delle tasse e dei contributi, distribuito sui vari Atenei federati per aggregazione di Facoltà, è stato effettuato sul numero degli studenti iscritti all'anno accademico 2008/2009, rilevati alla data del 26.11.2009, considerando totalmente gli studenti in regola con il

pagamento delle due rate e parzialmente gli studenti cosiddetti *irregolari* per i quali è stata conteggiata esclusivamente la prima rata.

Il risultato complessivo comporta un incremento delle entrate contributive per i corsi di laurea, rispetto all'esercizio 2009, di circa 7 milioni di euro e registra un rapporto rispetto al F.F.O. stimato per il 2010 che si attesta al 21,79%, rapporto che si riduce al 20,57% in considerazione del previsto ulteriore stanziamento statale sul F.F.O. derivato dallo "scudo fiscale" (vedi commento al conto 2.1.1.1 di entrata).

Inoltre, per gli Atenei federati interessati sono stati considerati gli studenti iscritti ai "corsi a distanza" in convenzione per un totale di € 1.079.040,00, di cui l'importo di €921.600,00 da trasferire ai relativi consorzi, è stato allocato sul conto di uscita 5.1.1.1 "*Restituzioni e rimborsi*".

Per quanto riguarda lo stanziamento di entrata sul conto 1.1.1.6 "Master" di €8.600.205,00 si evidenzia un lieve decremento dovuto essenzialmente ad una minore attivazione dei master.

Il 75% della quota di iscrizione, che produce un flusso pari ad € 6.450.150,00, è stato allocato sul conto di uscita 10.1.1.18 "*Master, scuole e corsi*" per il trasferimento dell'importo alle strutture alle quali è demandata la gestione dei corsi.

Il conto 1.2.3.1 E "Contratti/convenzioni/accordi/programma con Unione Europea" presenta uno stanziamento di € 530.750,00 riferibile a finanziamenti da parte dell'Unione Europea per progetti di mobilità con paesi terzi. che trova corrispondenza in uscita, per lo stesso importo, sul conto di nuova istituzione, **3.2.2.2 "Programmi europei di cooperazione con i Paesi Terzi"**.

Il conto 1.2.6.3 "Contratti/convenzioni/accordi/programma per prestazioni sanitarie", presenta uno stanziamento di € 1.300.000,00 riferito alle convenzioni stipulate con alcune strutture sanitarie, secondo cui l'Università provvede ad anticipare al personale strutturato presso le aziende stesse le competenze accessorie per le quali è previsto il successivo rimborso.

Si ricorda, in proposito che per l'ottenimento del rimborso delle anticipazioni pregresse sono in corso le procedure di recupero crediti.

Lo stanziamento sul **conto 1.2.7.1 "Contratti/convenzioni/accordi/programma per borse di studio"** di € 1.759.620,00 si riferisce al finanziamento di borse di specializzazione medica da parte di enti e privati.

Il **conto 1.2.8.1** denominato "**Convenzioni per posti di ruolo**" presenta uno stanziamento di € 2.894.000,00 relativo ai finanziamenti per posti di ruolo da parte di soggetti sia privati che pubblici. A tale proposito si ricorda che viene effettuato un continuo aggiornamento della banca dati per il monitoraggio dei finanziamenti e della loro utilizzazione con l'indicazione degli Enti finanziatori, della situazione dei versamenti effettuati dagli Enti stessi nonché della situazione relativa ai punti organico delle Facoltà interessate; tale monitoraggio è sottoposto, periodicamente, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Il **conto 1.2.8.2 "Convenzioni per posti di ricercatore a tempo determinato"** presenta uno stanziamento di € 994.350,00, che trova corrispondenza in uscita, per la quota di € 929.300,00, sul **conto 1.2.2.4 "Contratti ricercatori a tempo determinato e oneri a carico ente"** e per la quota di € 65.050,00 sul **conto 1.2.2.5 "Fondo accantonamento indennità fine servizio e TFR ricercatori a tempo determinato"**.

Sul **conto 1.3.1.4 "Proventi diversi"** lo stanziamento di € 1.214.700,00 si riferisce principalmente alla concessione del servizio dei distributori automatici di generi di ristoro, agli introiti derivanti dalla vendita di oggetti di merchandising, agli introiti derivanti dalle certificazioni per il conseguimento della patente europea informatica, alla sponsorizzazione dell'istituto cassiere Unicredit Banca di Roma per la guida dello studente e agli introiti derivanti dalle royalties e brevetti di ateneo e dalla II rata del progetto di ricerca sulla malattia di Duchenne con la Società AMT – Amsterdam Molecular Therapeutics P.W. - per l'importo di € 120.000,00 che trova corrispondenza sul conto di uscita **10.1.1.22 "Contributi diversi"**.

Lo stanziamento del **conto 1.4.1.1 "Rendite di beni immobili"** di € 974.000,00 si riferisce ai canoni degli immobili di proprietà, il cui incremento di € 562.000,00, rispetto all'anno 2009, è dovuto sia ai nuovi canoni di affitto relativi ad alcuni immobili trasferiti in proprietà alla Sapienza dall'Agenzia del demanio (Bar La Cascina e

Village, Poste italiane e Libreria Cooperativa Nuova Cultura), sia agli introiti derivanti dai canoni di affitto degli immobili dell'ex contabilità "Fondazioni, premi e borse di studio" che devono essere riversati, al netto delle spese di gestione, alla Fondazione "La Sapienza" per l'erogazione di borse di studio e premi di laurea. Quest'ultimo importo, stimato € 300.600,00 trova allocazione sul conto di uscita **5.1.1.1 "Restituzioni e rimborsi"**.

Per quanto riguarda il **conto 1.4.2.1 "Interessi attivi sui depositi"**, si precisa che lo stanziamento di € 180.000,00, la cui quantificazione si basa sui flussi registrati nel corso del 2009, si riferisce all'entrata che si prevede di realizzare per interessi maturati sul conto corrente fruttifero acceso presso l'Istituto cassiere, su cui confluiscono le entrate proprie.

Sul **conto 1.4.4.1 "Redditi e proventi diversi"** lo stanziamento di €1.220.000,00 si riferisce principalmente al contributo annuo in denaro da parte dell'Istituto cassiere per il servizio di cassa, determinato in € 1.120.000,00 nonché ad un ulteriore contributo di € 100.000,00 da parte dello stesso Istituto cassiere a parziale rimborso dei costi sostenuti dall'Università per borse di studio a studenti meritevoli.

Nel **conto 1.5.1.1 "Alienazione di beni immobili e cessione di diritti reali"** la previsione di € 6.507.000,00 si riferisce alla valutazione dell'immobile denominato "Madonna delle rose" per il quale si prevede l'alienazione.

Nel **conto 2.1.1.1 "Fondo per il finanziamento ordinario"** la previsione di **€ 550.206.450,00** è stata ridefinita a seguito dell'approvazione della Legge finanziaria 2010 che ha stanziato per le Università risorse aggiuntive per 400 milioni di euro a fronte del "taglio" previsto sull'annualità 2010 nella Legge Finanziaria 2009 che ammonta, per l'intero sistema universitario, a 678 milioni di euro. Prima dell'approvazione della Legge Finanziaria 2010 il F.F.O. era stato calcolato sulla base della previsione assestata nel 2009 pari ad **€ 571.084.010,00**, decurtata del 9% quale decremento previsto dal Mi.U.R per l'anno 2010 su tutto il sistema universitario (- 678 milioni di euro), ipotizzando una invarianza del peso della Sapienza sul sistema universitario che per il 2009 si è attestato al 7,63%. Si precisa,

in proposito, che la previsione 2009 assestata è stata quantificata sulla base dell'assegnazione provvisoria comunicata dal Mi.U.R. con nota prot. 1349 del 5.11.2009 ed incrementata degli interventi per la rivalutazione delle borse di dottorato di ricerca e degli interventi a favore di soggetti diversamente abili.

A seguito del richiamato stanziamento di risorse aggiuntive per 400 milioni di euro, la previsione è stata, pertanto, ridefinita in riferimento all'unico criterio di stima possibile, ossia il peso della Sapienza nel sistema universitario come rilevato nel 2009; tale stima ha, pertanto, comportato una previsione di risorse aggiuntive di €30.520.000,00 (7,63% su 400 milioni).

Per il **conto 2.1.1.2 "Cofinanziamento borse di studio da MiUR"** lo stanziamento quantificato in € 8.946.460,00 nelle precedenti stesure relative alla bozza di bilancio presentate in Consiglio di amministrazione nelle sedute del 9 e 21 dicembre 2009, è stato rideterminato in **€ 8.431.170,00** sulla base dell'assegnazione ministeriale per l'anno 2009, relativa sia al dottorato di ricerca che alle diverse tipologie di borse di cui alla Legge 398/89 (post dottorato, specializzazioni e perfezionamento all'estero), pervenuta a questa Università in data 5 febbraio 2010.

Nel **conto 2.1.3.1 "Finanziamenti diversi dallo Stato"** lo stanziamento di €1.837.440,00 si riferisce all'assegnazione Mi.U.R. 2008 quale quota spettante sul fondo occorrente per le assunzioni di ricercatori delle Università di cui alla Legge 24/12/2003 n. 350, art.3 comma 53. Tale finanziamento non è stato ancora consolidato nel F.F.O. nonostante trattasi di spese fisse e ricorrenti.

Nel **conto 2.1.3.2 "Contributi per attività sportiva"** lo stanziamento di €370.000,00 si riferisce all'assegnazione Mi.U.R. per spese inerenti l'attività sportiva universitaria dell'esercizio 2009. Tale stanziamento trova finalizzazione nel conto di **uscita 3.2.4.3 "Trasferimento al CUS/CUSI per attività sportiva studenti"**.

Nel **conto 2.1.3.3 "Finanziamento borse di studio/contratti da Ministero Economia e Finanza"** lo stanziamento di € 54.507.000,00 si riferisce al finanziamento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle ex borse di studio per la frequenza alle scuole di specializzazioni di medicina trasformate in contratti di formazione specialistica, ai sensi del d.lgs. 368/99 e della legge 266/05.

Detto stanziamento trova allocazione sul corrispondente conto di **uscita 3.1.3.1 "Borse per scuole di specializzazione mediche a norma U.E."**

Nel **conto 2.2.1.1 "Edilizia universitaria"** e sul corrispondente conto di uscita **6.2.3.1 "Edilizia universitaria"** non sono stati previsti stanziamenti poiché anche nell'esercizio 2009 non sono stati erogati finanziamenti da parte del Mi.U.R.. Si sottolinea l'impatto fortemente negativo di tale decisione che priva le università di fondi necessari per la manutenzione degli edifici e la loro messa a norma, particolarmente onerosa per gli edifici storici che richiedono interventi strutturali non realizzabili con le entrate proprie. Tale criticità dovrà essere rappresentata al Ministero per un confronto sul tema, con particolare riguardo ai riflessi sulla sicurezza.

Sul **conto 2.3.1.1 "Trasferimenti correnti da Unione Europea"** non sono previsti stanziamenti relativamente al finanziamento atteso dalla Comunità Europea per il pagamento delle borse di mobilità Erasmus 2009/2010, a causa della difficoltà di quantificarne attendibilmente l'entità. Di conseguenza, quando si avrà comunicazione della relativa assegnazione a carattere vincolato, si procederà alle opportune variazioni di bilancio sia in entrata sia sul corrispondente **conto di uscita 3.2.2.1 "Programmi di mobilità e scambi culturali studenti"**.

Nel **conto 2.4.4.1 "Trasferimenti per investimenti da altri Enti Pubblici"** lo stanziamento di € 800.000,00 si riferisce al cofinanziamento da parte delle sei Università, di cui la Sapienza è capofila, aderenti al progetto di acquisto dell'immobile a New York denominato "College Italia" destinato ad accogliere e coordinare gli studenti/ricercatori italiani che, per ragioni di studio, si recano negli USA; lo stesso trova allocazione sui conti di uscita 4.1.1.2 e 7.1.2.1.

Nel **conto 3.1.1.4 "Rimborsi per utilizzo risorse informatiche"** lo stanziamento di previsione di € 2.400.000,00 si riferisce sia al rimborso da parte dei Centri di spesa in ragione del rispettivo utilizzo, di quota parte dell'onere relativo al contratto centralizzato con gli editori Elsevier e Springer per l'acquisizione di abbonamenti alle riviste scientifiche, sia per la distribuzione di software alle predette strutture. Si ricorda, in proposito, che la decisione di sottoscrivere un contratto

centralizzato per le riviste scientifiche è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione già a partire dall'esercizio finanziario 2008.

Nel **conto 3.1.1.6 "Recuperi emolumenti vari corrisposti al personale"** lo stanziamento di previsione pari a € 5.060.000,00 si riferisce per € 4.560.000,00 al rimborso atteso dall'Azienda Policlinico della spesa relativa al personale cosiddetto "ex-prefettato" che non dovrebbe gravare sul bilancio universitario. Al riguardo si precisa che oltre agli interventi legislativi, anche il Consiglio di Stato, con parere n. 117/01 del 23/04/2001, ha affermato che *"... le spese occorrenti per la corresponsione del trattamento economico al personale, anche nella fase di proroga dei rapporti ex art. 19- comma 12 – nuovo CCNL e nelle more del loro definitivo trasferimento alle Aziende Policlinico, debbono continuare a gravare sulle Aziende medesime secondo la generale previsione di cui all'ultimo periodo dell'art. 9 bis del decorso contratto implicitamente ribadita dal comma 6 dell'art. 8 del D.L.vo n. 517 del 1999"*.

Tale nuova allocazione sarà oggetto di specifica formale comunicazione al direttore generale dell'Azienda Policlinico Umberto I.

Nel **conto 3.1.1.7 "Recuperi e rimborsi diversi"** lo stanziamento di previsione di € 4.845.890,00 si riferisce principalmente al rimborso IVA da parte dei Centri di spesa e alla concessione di spazi a terzi.

Per il conto **3.2.2.2 "Percentuali su contratti e convenzioni per prestazione di collaborazione e per c/terzi"**, lo stanziamento previsto di € 2.400.000,00, superiore alla previsione 2009 di € 400.000,00, si basa sull'incremento dell'attività c/terzi da parte dei centri di spesa che si è registrata nel corso del 2009, incremento che si presume possa consolidarsi anche nel 2010. La maggiore entrata trova allocazione per il 50% nel **conto di uscita 10.2.1.1. "Ricerca scientifica"**, per il 25% nel **conto 1.1.2.4 "Altre competenze accessorie"** e per il restante 25% nel **conto 5.1.4.2 "Fondo brevetti"**.

Le partite di giro presentano uno stanziamento complessivo sia in entrata che in uscita di € 186.850.000,00.

SPESE

In maniera correlata alle previsioni delle entrate di competenza sono stati definiti gli stanziamenti delle uscite ad esse riconducibili. Le annotazioni riportate nei documenti contabili del bilancio consentono di collegare gli stanziamenti delle entrate finalizzate con i corrispondenti conti di uscita.

Per quanto riguarda le spese per il personale si evidenzia che il modello di programmazione prevede una stima dei costi basata sul personale in servizio retribuito al 1° gennaio 2010 comprensivo delle assunzioni al 1° novembre 2009 e delle cessazioni effettive e previste alla data del 31.12.2009.

La spesa presunta per il 2010 è stata stimata utilizzando il valore dei costi medi, elaborati nel mese di novembre 2008 comprensivo degli aumenti stipendiali riferiti all'anno 2009 e incrementata, per il personale docente del 2,97% e per il personale tecnico amministrativo del 2,55% (media degli incrementi retributivi degli ultimi 5 anni) relativamente all'incremento retributivo ipotizzato per l'anno 2010.

In particolare sul **conto 1.1.1.1 "Assegni fissi dei professori e ricercatori"**, la previsione di **€ 273.264.240,00**, al netto degli oneri a carico ente, è stata quantificata seguendo l'impostazione del modello di programmazione, secondo le suesposte indicazioni, evidenziando, altresì, i valori espressi in punto organico.

Tale stanziamento tiene conto dell'incremento stipendiale pari al 2,97%, della riduzione dei costi per cessazioni previste per limite di età per l'anno 2010 che riguardano 235 unità (esprese in 2/12), degli incrementi di spesa per passaggi e ricostruzione carriera, delle assunzioni derivanti da risorse provenienti dalla previsione 2009, con presa di servizio al 1° novembre 2010, di cui 3 per professore ordinario, 4 per professore associato e 106 per ricercatore (comprese le 74 unità cofinanziate dal Mi.U.R.), non concluse alla data del 31.12.09. Tale operazione si rende possibile in ragione di quanto disposto dall'art. 17, comma 18, del D.L. 78/09, che ha prorogato sia il termine delle assunzioni, in base alle cessazioni avvenute nel 2008, che il termine di validità delle graduatorie dei concorsi approvati dopo il 1°

gennaio 2004. Si è tenuto conto, inoltre, della spesa a carico del bilancio per le chiamate dirette, ai sensi dei DD.MM. n. 13 del 26.01.2001 e n. 501 del 20.01.2003, con presa di servizio al 1.11.2010, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.2009.

Inoltre, a seguito della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 dicembre 2009, è stata prevista la destinazione, per il turnover, del 15% delle risorse derivanti dalle cessazioni 2009.

Per quanto riguarda il **conto 1.1.1.7 "Assegni fissi dei dirigenti e personale tecnico amministrativo"**, lo stanziamento di previsione dell'esercizio finanziario 2010 è stato quantificato in **€ 122.311.810,00** al netto degli oneri a carico ente, stanziati nel conto specifico.

Anche per il personale tecnico-amministrativo la spesa presunta per il 2010 è stata stimata utilizzando il valore dei costi medi, elaborati nel mese di novembre 2008, comprensivo degli aumenti stipendiali riferiti all'anno 2009, e incrementata del 2,55%, quale media degli ultimi 5 anni.

Tale stanziamento tiene anche conto dell'incremento delle cessazioni per limiti di età che riguardano 88 unità di personale (espresse in 6/12) e dei costi stimati per nuove assunzioni derivanti da risorse provenienti dalla previsione 2009, con presa di servizio al 1° luglio 2010, non concluse alla data del 31.12.99. Alle citate assunzioni si affiancano le procedure concorsuali riservate alle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/99. In analogia a quanto previsto per il fabbisogno di personale docente, è stato programmato per il turnover, il 15% delle risorse derivanti dalle cessazioni 2009, come da delibera C.d.A. del 9.12.2009.

Nel complesso la spesa per assegni fissi del personale a tempo indeterminato di cui al **conto 1.1.1 "Assegni fissi"** ammonta a € 395.576.050,00 a cui vanno aggiunti gli oneri riflessi quantificati nei rispettivi conti 1.3.1.1 "*Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione per il personale docente e ricercatore*" e 1.3.2.1 "*Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione per il personale tecnico-amministrativo*" nella misura del 37,7% (32% per i collaboratori linguistici), per un importo complessivo di **€ 544.583.970,00** che rappresenta in via presuntiva il **98,98%** circa del F.F.O., al lordo dei cosiddetti attenuatori ex legge 28 febbraio 2008 n.31 che, per effetto dell'art. 1 bis della legge 9 gennaio 2009 n.1,

sono stati differiti al 31 dicembre 2009. Un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2010 è stata disposta dall'art. 7 comma 5 quinquies della Legge 25 del 26 febbraio 2010 in sede di conversione del D.L. 194/2009 cosiddetto "Mille proroghe".

Lo stanziamento del **conto 1.1.2.2 "Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo"**, pari ad € 16.155.310,00 è stato quantificato tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 67 della Legge 133/08 che impone una riduzione del 10% delle competenze da erogare al personale. Poiché il conseguente risparmio dovrà essere versato al bilancio dello Stato, lo stanziamento ricomprende anche tale quota.

Nel **conto 1.1.2.3 "Competenze accessorie ai dirigenti"** l'importo di €735.290,00 si riferisce al fondo per l'indennità di risultato e di posizione del personale dirigenziale per l'anno 2010, anch'esso vincolato nella misura del 10% da versare al bilancio dello Stato. La variazione in incremento che si registra sul suddetto conto è da imputare all'allocazione dell'indennità di posizione dei dirigenti che nell'anno 2009 era allocato nel conto 1.1.1.7 "Assegni fissi dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo" e, quindi, con una invarianza di spesa.

Lo stanziamento del **conto 1.1.2.4 "Altre competenze accessorie"** pari a €2.500.000,00 è da ricondurre per € 1.900.000,00 alla spesa per buoni pasto e per €600.000,00 al fondo comune di Ateneo sulle prestazioni in c/terzi da ripartirsi a favore del personale tecnico-amministrativo.

Il **conto 1.1.4.1 "Arretrati dei professori e ricercatori"** presenta uno stanziamento di € 1.000.000,00 che si riferisce alle necessità collegate alle ricostruzioni di carriera.

In ordine ai **conti relativi al budget di Facoltà** (supplenze, contratti, affidamenti, corsi a distanza, orientamento e tutorato, corsi di recupero e sostegno, oneri compresi), si è ritenuto di apportare una riduzione del 20%, rispetto all'anno 2009, e pertanto lo stanziamento dell'anno 2010 risulta pari a € 1.483.000,00 che potrà essere utilizzato dalle Facoltà secondo le rispettive necessità didattiche, sulla

base di una programmazione delle attività a valle della quale sarà effettuata la rimodulazione dei conti che concorrono al fondo stesso.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei conti di bilancio relativi al budget di Facoltà:

Conto	Descrizione	Stanziamiento
1.2.1.1	Supplenze e affidamenti personale docente interno e oneri carico ente	138.000,00
1.2.1.2	Supplenze e affidamenti pers. docente esterno e oneri carico ente	136.000,00
1.2.2.1	Contratti personale docente e oneri a carico ente	800.000,00
1.2.6.2	Collaboratori per corsi recupero e sostegno e oneri a carico ente	204.000,00
1.2.6.3	Collaboratori corsi a distanza, orient. e tutor. e oneri a carico ente	<u>205.000,00</u>
		1.483.000,00

Relativamente al conto **1.2.2.6 "Contratti di insegnamento a seguito quiescenza"** si ricorda che nel mese di giugno 2008 è stato emanato il regolamento per l'incentivazione al pensionamento anticipato dei docenti che prevede la stipula di un contratto di insegnamento per un importo, omnicomprensivo, pari al 30% del costo medio della fascia di appartenenza. Considerato che a tutt'oggi sono stati stipulati 40 contratti che esplicheranno gli effetti economici anche nel 2010, si è reso necessario allocare sul conto in argomento l'importo di € 1.278.000,00.

Il conto **1.2.4.1 "Contratti di lavoro flessibile personale tecnico amministrativo e oneri a carico ente"**, presenta uno stanziamento di € 437.430 ,00 relativo alla copertura degli assegni fissi, delle indennità accessorie nonché degli oneri a carico ente, di n. 7 unità di personale della categoria C1 già in servizio da stabilizzazioni e di n. 7 unità di categoria C1 da assumere a seguito di stabilizzazioni.

Lo stanziamento del conto **1.2.4.2 "Collaborazioni coordinate e continuative e oneri a carico ente"** di € 738.110,00 tiene conto per € 675.290,00 dei contratti di collaboratori linguistici per le esigenze didattiche delle Facoltà e per la

quota restante a contratti finalizzati in particolare al servizio sociale fornito ai dipendenti con l'asilo nido aziendale, nonché all'attività del Patent Information Point. Si segnala che il suddetto stanziamento tiene conto di quanto disposto sia dal comma 188 della Legge finanziaria 2006 sia dai commi 78 e 80 dell'articolo 3 della Legge 244/2007 (contenimento commisurato al 35% dello speso nel 2003 allo stesso titolo).

Nel **conto 1.2.4.4 "Fondo accantonamento liquidazione lettori madre lingua"** lo stanziamento di € 190.000,00 si riferisce all'accantonamento annuale di una mensilità per ogni collaboratore ed esperto linguistico attualmente in servizio.

Lo stanziamento del **conto 1.2.6.1 "Collaboratori per interventi per soggetti diversamente abili e oneri a carico ente"** di € 468.390,00 si riferisce al cofinanziamento destinato principalmente al servizio di interpretariato per studenti non udenti e al tutorato alla pari, comprensivo degli oneri a carico ente.

La previsione di spesa del **conto 1.4.1.1 "Equo indennizzo al personale per infermità ed infortuni"** pari a € 800.000,00, in aumento rispetto al 2009, è da ricondurre al funzionamento a pieno regime dei lavori della "Commissione medica di verifica" che sta provvedendo allo smaltimento dell'arretrato relativo al riconoscimento delle cause di servizio.

Lo stanziamento del **conto 1.4.3.1 "Corsi di formazione"** di € 368.700,00, tiene conto di tutte le attività formative a favore del personale tecnico amministrativo già programmate per l'anno 2010.

Lo stanziamento del **conto 1.4.3.2 "Altre spese per il personale"** di €2.436.250,00, si riferisce, principalmente, ai premi assicurativi INAIL del personale di ruolo nonché alla copertura dei contratti del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Occupazionale, per l'importo di circa € 600.000,00.

Per quanto riguarda l'aggregato **2.1 "Spese per attività istituzionale"** le previsioni dell'esercizio 2010 risultano sostanzialmente confermate rispetto alle previsioni iniziali del 2009, ad eccezione dei conti 2.1.4.1 "Spese elettorali" e

2.1.4.14 "Spese per orientamento e tutorato" sui quali si riscontra un minore fabbisogno. Inoltre è da segnalare che sul conto 2.1.4.7 "Iniziativa culturali" la Commissione bilancio, in fase istruttoria, ha ritenuto congruo ridurre lo stanziamento di previsione da € 218.000,00, come richiesto dai competenti uffici amministrativi, ad € 170.000,00 in linea con le altre riduzioni operate per il contenimento delle spese di bilancio.

Si precisa, inoltre, che sul conto **2.1.2.1 "Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali"** trova applicazione sia l'art. 1, comma 58, della legge 266/2005 (finanziaria 2006), sia l'art. 29 della legge 248/2006 (decreto Bersani), sia l'art. 61, commi 1 e 17, Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che così dispongono:

"Art. 1 comma. 58 della legge 266/2005 (finanziaria 2006)

Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e negli enti da queste ultime controllati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

Art. 29 legge 248/2006 art. 29

Fermo restando il divieto previsto dall'articolo 18, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, e' ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005. Ai suddetti fini le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa. Tale riduzione si aggiunge a quella prevista dall'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 61 commi 1 e 17 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008

La spesa complessiva sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, deve essere ridotta del 30%, rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007" e che "le somme provenienti dalle

succitate riduzioni di spesa sono versate annualmente dalle Amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo delle entrate del bilancio dello Stato”.

Nel **conto 2.1.4.2 “Spese di rappresentanza”** lo stanziamento originariamente previsto nella misura di € 28.520,00, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2009, è stato rideterminato in €14.260,00. Lo stanziamento tiene conto di quanto disposto dall'art.61 della Legge 133/2008 che impone, anche alle università, la limitazione della spesa che non può superare quella sostenuta nell'anno 2007 per le stesse finalità; del suddetto stanziamento il 50% dovrà essere versato ad apposito capitolo delle entrate del bilancio dello Stato. Considerata l'assoluta esiguità dell'importo disponibile, si dovranno prevedere forme di autofinanziamento che, nel caso specifico, possono essere rappresentate dalla sponsorizzazione degli eventi celebrativi.

Per il **conto 2.1.4.14 “Spese per orientamento e tutorato”** lo stanziamento di € 360.000,00, notevolmente ridotto, ha conservato solo alcune linee di intervento quali: progetto placement SOUL, porte aperte ed altre manifestazioni e progetti di preparazione alle prove di accesso.

Per quanto riguarda le categorie **2.2 “Acquisizione di beni di consumo e servizi”**, **2.3 “Manutenzione e gestione strutture”** e **2.4 “Utenze e canoni”** la quantificazione dei singoli stanziamenti di previsione è stata definita sulla base delle effettive esigenze e, nonostante siano state attivate da anni forme di contenimento della spesa, si registrano alcuni incrementi, pienamente compensati dalla riduzione di alcune voci di bilancio.

Per le suddette categorie si precisa che si è tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge 244 del 2007 art. 2, commi 618 – 623 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 che all'articolo 48 impone quanto segue:

- articolo 2 *“Gli enti ed organismi pubblico inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge 30.12.2004, n. 311,dovranno contenere, a partire dall'anno 2009, le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati, nella misura del 3% del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di*

esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse, rideterminato per l'anno 2009 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno, al capitolo 3452 di capo 10°, denominato "Versamento da parte degli enti ed organismi pubblici della differenza delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria rideterminate secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 dell'art.2 L.244/2007";

- articolo 48 *"Le pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese per l'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica in modo tale da conseguire risparmi in linea con quelli che devono conseguire le amministrazioni statali tenute ad effettuare i suddetti approvvigionamenti mediante le convenzioni CONSIP o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati da CONSIP";*

Le variazioni in aumento più rilevanti si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- 2.2.2.1 "Spese per vigilanza" +675.000,00
- 2.2.9.1 "Spese noleggio fotocopiatrici e altre attrezzature" +112.456,00

Si fa presente che la previsione di spesa sul conto della vigilanza è stata effettuata, per il primo trimestre, considerando i costi del contratto in scadenza, mentre, a partire dal secondo trimestre, sulla base degli importi rilevati dal nuovo capitolato speciale della gara in pubblicazione. Si è, altresì, tenuto conto delle nuove esigenze determinate dall'aumento degli spazi.

In merito alle spese di noleggio attrezzature è da precisare che, a fronte di minimo incremento di tale tipologia di spesa, si riscontra una considerevole diminuzione dell'acquisto di apparecchiature informatiche (cfr. conto 6.3.3.1) a seguito dell'attuazione del progetto "Fleet-management" riguardante il noleggio, anziché l'acquisto, dei personal computer e delle stampanti di uso al personale.

Le variazioni più significative in diminuzione si riscontrano, invece, sui seguenti conti:

- 2.2.5.1 "Spese postali e spedizioni" -197.000,00
- 2.2.7.1 "Spese per assicurazioni" -150.000,00
- 2.2.8.1 "Spese per pubblicazioni e stampe" -170.000,00

- 2.3.1.1 "Spese di pulizia ordinaria" - 600.000,00
- 2.3.2.1 "Spese riscaldamento e condizionamento" -699.700,00
- 2.4.2.1 "Energia elettrica" -400.000,00
- 2.5.1.1 "Locazione immobili e spese condominiali" -1.475.000,00
- 2.5.2.1 "Locazione mezzi di trasporto" -157.100,00

Lo stanziamento del conto 2.3.1.1 "Spese di pulizia ordinaria" è stato calcolato per il primo semestre sulla base del provvedimento di proroga, mentre per il secondo semestre sono stati considerati i costi riferiti al nuovo capitolato speciale. Si è, altresì, tenuto conto delle nuove esigenze determinate dall'aumento degli spazi.

A proposito delle spese per locazione di immobili, la riduzione della spesa è da imputare al rilascio, nel corso del 2009, degli immobili di Via Nomentana, di Via Cesalpino e di Via Monte d'Oro/Via dell'Arancio. La dismissione delle locazioni comporta una minore spesa su base annuale di € 1.475.000,00.

Relativamente alle borse di studio a favore degli studenti, di cui all'aggregato **3.1 "Borse di studio"**, gli stanziamenti di previsione dell'esercizio 2010, che ammontano complessivamente a € 86.967.390,00, risultano incrementati rispetto alle previsioni iniziali del 2009. Anche in questa situazione finanziaria fortemente critica si è cercato di mantenere e addirittura incrementare le borse a favore degli studenti.

Lo stanziamento del **conto 3.2.2.1 "Programmi di mobilità e scambi culturali studenti"** di € 1.930.400,00 si riferisce principalmente al cofinanziamento a carico del bilancio universitario per i programmi di mobilità Erasmus Socrates 2009/2010 poiché il finanziamento della Comunità Europea non è stato allocato sul conto di entrata 2.3.1.1 "Trasferimenti correnti da Unione Europea" per le motivazioni precedentemente espresse.

Nel **conto 3.2.4.1 "Interventi per adeguamento servizi e strutture agli studenti"** lo stanziamento di € 480.000,00 si riferisce per € 310.000,00 alla spesa per il servizio Alma Laurea e per la traduzione in lingua inglese dei programmi da inserire nel diploma supplement e per € 170.000,00 ai contributi ex art.7 dell'accordo CRUI/SIAE stipulato in data 19 luglio 2007.

Sul **conto 3.2.4.3 "Trasferimento al CUS/CUSI per attività sportiva studenti"** lo stanziamento di € 924.340,00 è relativo sia allo specifico finanziamento ministeriale sia a quanto dovuto al CUS, in base alla vigente convenzione che prevede, a carico dell'Università, un contributo pari a € 4,00 per ciascuno studente.

Nel **conto 4.1.1.2 "Interessi passivi su debiti"** lo stanziamento di €386.110,00 è da ricondurre principalmente alla quota interessi relativa al prestito chirografario sottoscritto in solido con le altre Università partecipanti al progetto "College italia" per l'acquisto di un immobile a New York , come precisato per il conto di entrata 2.4.4.1 "Trasferimenti per investimenti da altri Enti Pubblici". La corrispondente quota capitale trova allocazione sul **conto 7.1.2.1 "Estinzione debiti diversi"**. Si precisa, in proposito, che la quota di ammortamento a carico della Sapienza ammonta a € 134.263,27.

Relativamente al **conto 4.2.1.1 "Imposte, tasse e tributi vari"** lo stanziamento di € 5.767.900,00 si riferisce alla spesa presunta per le imposte IRES, TARI, ICI e IVA dipartimenti di cui al conto di entrata 3.1.1.7 "Recupero e rimborsi diversi" per la quota presunta di € 4.600.000,00.

Nel **conto 5.1.1.1 "Restituzioni e rimborsi"** lo stanziamento di € 4.022.200,00 si riferisce principalmente sia al trasferimento di € 920.400,00 a favore del Consorzio Nettuno per tasse introitate sull'aggregato 1 delle entrate, sia al rimborso all'Azienda Policlinico Umberto I di € 2.500.000,00 per spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica. La suddetta quantificazione è stata effettuata tenendo conto dei costi standard sostenuti dall'Università per le specifiche esigenze quali: spese di pulizia, vigilanza, nettezza urbana, energia elettrica. I costi sono stati poi rapportati ai metri quadri, definiti dagli Uffici tecnici, riferibili all'utilizzo per le attività di didattica e ricerca presso l'Azienda Policlinico .

Lo stanziamento di € 6.652.120,00 previsto sul **conto 5.1.2.1 "Oneri derivanti da contenzioso"**, si riferisce alla copertura degli oneri relativi a contenziosi che si presume si definiranno nel corso dell'esercizio 2010.

In particolare, si segnala il gravoso contenzioso che riguarda gli specializzati/specializzandi per la mancata attuazione del d. lgs. 368/99 che, in considerazione degli eventuali aventi diritto e del periodo temporale considerato, è stato quantificato in circa 70 milioni di euro. Per tale contenzioso la Sapienza, al pari delle altre università italiane interessate, si ritiene incompetente per materia considerato che i soggetti principali debitori sono rappresentati dai tre Ministeri coinvolti, Mi.U.R., M.E.F. e Ministero Salute.

Si fa presente, inoltre, che, qualora non pervengano provvedimenti legislativi di manleva delle Università in materia di contenzioso originato dalla tardiva/mancata attuazione delle Direttive CEE e dalla sospensione degli artt.37-42 del D.Lgs. 368/1999, il contenzioso rischia di espandersi fino a ricomprendere, potenzialmente, tutti gli specializzandi iscritti fino all'a.a. 2005-2006 che non hanno ottenuto il trattamento economico onnicomprensivo ed i versamenti delle ritenute previdenziali per gli anni di frequenza delle scuole di specializzazione.

In favore di alcuni ricorrenti si è pronunciato il Giudice del Lavoro, il quale ha condannato la Sapienza, unica convenuta, al pagamento della differenza fra la borsa di studio percepita e lo stipendio di un medico SSN di nuova assunzione.

L'estensione di tale decisione comporterebbe una spesa complessiva onerosa che, sebbene imputabile allo Stato italiano, potrebbe gravare in prima battuta sul bilancio universitario. Considerata l'incertezza della materia con l'intento di non gravare il bilancio di oneri che produrrebbero un ingiustificato aggravio della già critica situazione e che, comunque, devono essere finanziati dal Bilancio dello Stato, si è ritenuto di allocare un importo di € 2.060.000,00 in considerazione dei recentissimi atti di pignoramento azionati dagli specialisti dell'area medica per l'applicazione retroattiva del D. Lgs n. 257/1991 e n. 368/1999.

Lo stanziamento di previsione sul **conto 5.1.3.1 "Oneri vari straordinari"** di €2.309.760,00 tiene conto dell'importo di € 2.259.760,00 da versare allo Stato, ai sensi della Legge 133/2008 - art. 69, relativo al differimento di 12 mesi degli automatismi stipendiali dei professori e ricercatori.

Il **conto 5.1.4.1 "Fondo di riserva"** presenta uno stanziamento di previsione di € 1.500.000,00 notevolmente sottodimensionato a causa delle esigue disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda l'aggregato **6.2 "Interventi edilizi"** si precisa che gli stanziamenti previsti per il 2010, pari a complessivi € 6.895.600,00, sono stati quantificati dalla Ripartizione competente sulla base degli interventi considerati assolutamente prioritari ed inderogabili, compresa una quota da destinare al finanziamento dell'intervento di sopraelevazione delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Si segnala una riduzione della spesa complessiva rispetto al 2009 del 37,82%; tale forte decremento non deriva da minori esigenze rispetto agli anni precedenti, bensì dalla necessità di contrarre al massimo il deficit strutturale del bilancio.

Nell'aggregato **6.3 "Acquisto e manutenzione beni mobili"** gli stanziamenti di previsione 2010, che ammontano complessivamente a € 10.350.000,00, risultano generalmente ridotti rispetto alle previsioni del 2009, ad eccezione del **conto 6.3.5.1 "Acquisto materiale bibliografico"** il cui stanziamento si riferisce all'onere economico relativo al contratto Elsevier e Springer per l'acquisizione di abbonamenti alle riviste scientifiche per tutte le strutture della Sapienza, onere che viene ripartito in quota parte tra i Centri di spesa in ragione delle rispettive attribuzioni di competenza, di cui al conto di entrata 3.1.1.4 *"Rimborsi per utilizzo risorse informatiche"*.

L'aggregato **8 "Ricerca scientifica universitaria"** è utilizzato dai centri di spesa per la gestione dei fondi di ricerca loro assegnati, il cui finanziamento a carico del bilancio universitario è allocato sul conto 10.2.1.1 "Ricerca scientifica" cui si fa rinvio, ad eccezione del **conto 8.1.7.1 "Iniziativa scientifica e culturali"** il cui stanziamento di € 421.500,00 si riferisce principalmente alle attività connesse alle relazioni internazionali: programmi di internazionalizzazione e proiezione internazionale della Sapienza, promozione del sistema formativo (convegni, incontri, riunioni internazionali, giornate della Sapienza nel mondo), partecipazione ai programmi di ricerca europei ed internazionali.

Nella categoria dei **"Trasferimenti interni"** di cui al **conto 10**, che presenta uno stanziamento complessivo di € 44.258.100,00, sono ricompresi i finanziamenti

destinati ai centri di spesa autonomi, relativi alla ricerca scientifica ed alla dotazione ordinaria di funzionamento, nonché ad altre tipologie di trasferimento di risorse.

Si precisa che lo stanziamento del **conto 10.1.1.1 "Contributo ordinario"** è stato decurtato del 20% rispetto al 2009; pertanto l'importo destinato alla dotazione ordinaria dei Centri di spesa per l'esercizio finanziario 2010 viene rideterminato in €9.840.000,00; analoga decurtazione è stata operata anche sul **conto 10.1.1.2 "Contributo per spese di funzionamento degli Atenei Federati"**

Nel **conto 10.1.1.4 "Contributo per attività istituzionali Atenei Federati"** lo stanziamento di € 4.019.200,00, anch'esso decurtato del 20%, si riferisce al contributo destinato agli Atenei Federati sia per contributi di laboratorio e biblioteche sia per viaggi di istruzione; pertanto il conto **10.1.1.13 "Contributi di laboratorio e biblioteche"** non presenta alcuno stanziamento.

Sul conto **10.1.1.20 "Interventi per la didattica"** è confluito l'importo di €65.000,00, precedentemente allocato sul conto 10.1.1.22 "Contributi diversi", su richiesta della commissione bilancio poiché ritenuto più attinente alla tipologia di spesa in quanto riferito all'organizzazione dei corsi di lingue per gli studenti Erasmus.

Nel **conto 10.2.1.1 "Ricerca scientifica"** lo stanziamento di € 13.000.000,00 è leggermente superiore alla previsione 2009 per effetto dell'incremento ipotizzato per le prestazioni conto terzi.

Lo stanziamento del **conto 10.2.1.6 "Manutenzione straordinaria"** di €980.000,00 è stato decurtato del 30% rispetto al 2009, in linea, sostanzialmente, con le riduzioni operate per l'edilizia universitaria.

Dal confronto tra le entrate e le uscite complessive, nonostante la consistente contrazione delle spese, emerge uno sbilancio di **€ 41.429.000,00**, che richiede, ancora una volta, il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il conseguimento del pareggio tecnico.

A tale proposito si fa presente che, a seguito della sottoscrizione dell'atto di transazione tra l'Università e la Gestione commissariale del Policlinico Umberto I, è

stato liquidato il credito vantato dall'Università, quantificato in complessivi €34.500.370,35, di cui € 18.257.577,00 quale residuo dell'importo iscritto nel piano di estinzione riconosciuto dal MEF e € 16.242.792,83 riferito alle ulteriori soccombenze intervenute alla data del 30 giugno 2009. In data 4 gennaio 2010 il suddetto importo è stato incassato sul bilancio universitario.

Ulteriori somme utilizzabili sono rappresentate dalla disponibilità residua sulle assegnazioni ministeriali per la programmazione del sistema universitario 2007/2009 che a tutt'oggi ammonta a € 9.816.397,00; tale importo, confluito nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2009, è stato destinato al finanziamento di attività direttamente e indirettamente riconducibili agli obiettivi ed al miglioramento degli indicatori prefissati dalla programmazione stessa, come ipotizzato e dettagliato nella tabella allegata per l'importo di € 9.396.350,00.

In conclusione è possibile ipotizzare, a copertura dello sbilancio rilevabile dal documento in esame pari a € **41.429.000,00**, il ricorso all'avanzo di amministrazione rappresentato per l'importo di € **9.396.350,00** dall'utilizzazione dei fondi derivanti dalla programmazione triennale 2007/2009 e per la differenza, pari ad € **32.032.650,00**, dall'utilizzazione dei proventi derivanti dalla gestione commissariale del Policlinico Umberto I come sopra esposto.

E' opportuno sottolineare che tale operazione rappresenta una soluzione contingente per la sola annualità 2010 mentre persiste il deficit strutturale destinato ad incrementarsi per gli anni futuri per effetto della drastica riduzione dei finanziamenti pubblici, come meglio esplicitato nel bilancio triennale 2010-2012, che richiede l'urgente adozione di scelte organizzative funzionali ad un piano di rientro.

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE VI

RAGIONERIA


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

